



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA
Sede di BOLOGNA

Bologna, data del protocollo

Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto n. 241 del 1990 e ss.mm.ii *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”*;

VISTO il DPCM del 29 agosto 2014 n. 171 recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*,

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 *“Organizzazione e funzionamento dei musei Statali”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n. 328 afferente il Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'articolo 6 del DM 23 gennaio 2016;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*

VISTO il Decreto Ministeriale n. 21 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero”*

VISTO il Decreto Ministeriale n. 22 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto *“<<Modifiche al decreto 23 dicembre 2014 recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale”>>”*;

VISTO il Decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 380 del 22 ottobre 2021, avente ad oggetto *“<<Modifiche al decreto 23 dicembre 2014 recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale”>>”*;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 417 del 23 novembre 2021, avente ad oggetto *“<<Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”>>”*;

VISTO il DDG 29 gennaio 2021 rep.73 di conferimento all'arch. Giorgio Cozzolino dell'incarico di Direttore Regionale Musei Emilia Romagna registrato in data 03/02/2021 al numero 72;

VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, in Legge 21 giugno 2017, n.96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, in particolare l'art.22 comma 6;

VISTO l'art. 1 comma 307 L. n.205 del 2017;

VISTO l'art. 7, comma 6, del D. Lgs n. 165/01 e successive modificazioni;





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA
Sede di BOLOGNA

VISTA la copertura finanziaria per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001, nei limiti di spesa previsti dalla normativa suindicata;

VISTO che, in virtù di quanto disposto dalla normativa su richiamata, tali incarichi di collaborazione possono avere una durata non superiore a 24 mesi;

VISTO il D.L. 104 del 14 agosto 2020 convertito con modificazioni con L. n. 126 del 13/10/2020, recante *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art 24, co. 1;

VISTO il D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”*;

VISTE la nota prot. n. 5424 del 09/03/2023 e la nota prot. 5695 del 14/03/2023 della Direzione Generale Musei con le quali si dà conto del carattere di urgenza dell'avvio della procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 5 incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art 7, co. 6 del D.Lgs 165/2001 ss.mm.ii., previa selezione comparativa dei candidati, della durata non superiore a 9 mesi a decorrere dal 1 aprile 2023 e fino al 31 dicembre 2023 per un compenso massimo lordo di **€24.000,000**, parametrato all'effettiva decorrenza contrattuale;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di avvalersi della collaborazione di n.5 unità di personale nelle figure di **Restauratori (n. 2), Storici dell'arte (n. 2) e Archeologo (n. 1)**, dotate di idonei requisiti per il completamento di interventi attualmente in corso presso le sedi in consegna di questa Direzione Regionale e la realizzazione di nuovi progetti legati alle sue finalità istituzionali;

CONSIDERATO che si è proceduto alla verifica preliminare di risorse umane idonee allo svolgimento di tali incarichi all'interno dell'Amministrazione tramite diffusione di un interpello con nota prot. n.1366 del 20/03/2023 con scadenza 27/03/2023;

VISTA la nomina a Responsabile del Procedimento la dott.ssa Maria Sofia Angrisani con nota prot. n. 1367 del 20/03/2023;

CONSIDERATO che alla data di scadenza dell'interpello interno non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione;

TENUTO CONTO che previa verifica dell'attività svolta e compatibilmente con la disponibilità di cassa, la Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna procederà alla liquidazione del compenso professionale su presentazione di regolare fattura elettronica da parte del collaboratore, che dovrà pertanto possedere la Partita IVA al momento della stipulazione del contratto;

DECRETA

Art.1

(Oggetto)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione per le seguenti figure professionali:

n. 2 posti da Storico dell'arte

n. 2 posti da Restauratore





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA
Sede di BOLOGNA

n. 1 posto da Archeologo

Art. 2

(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione consiste per ciascuna figura professionale nello svolgimento delle seguenti attività:

Storici dell'arte: Esperti di comprovata esperienza nell'esecuzione di studi e ricerche storico artistiche specificamente destinate alla valorizzazione di musei, complessi monumentali e altri luoghi e istituti della cultura; curatela di mostre o collezioni museali; progettazione di attività educative e divulgative del patrimonio storico-artistico e di coinvolgimento delle comunità locali, con particolare attenzione ad un approccio inclusivo e accessibile; redazione di testi per pannelli espositivi e cataloghi di mostre e musei, con particolare attenzione ad un approccio inclusivo e accessibile; attività di documentazione e catalogazione di beni storico-artistici presenti nei depositi museali e loro riorganizzazione

Restauratori: Esperti di comprovata esperienza professionale nell'esecuzione di interventi di restauro su beni culturali specificamente destinati alla valorizzazione di musei, complessi monumentali e altri luoghi e istituti della cultura, realizzazione di supporti dedicati e apparati integrativi per il consolidamento, la movimentazione, l'esposizione e la valorizzazione di opere frammentarie nell'ambito di esposizioni permanenti, temporanee, aree archeologiche o altri luoghi della cultura; realizzazione di attività didattiche e divulgative sul tema del restauro dei beni culturali - teoria, principi e tecniche; progettazione di restauri di superfici affrescate; manutenzione di reperti lapidei.

Archeologi: Esperti di comprovata esperienza nel settore dei beni culturali con particolare riguardo all'esecuzione di indagini e ricerche archeologiche e di interventi di scavo archeologico; interventi di valorizzazione di musei di carattere archeologico e aree/parchi archeologici; allestimento di mostre o collezioni museali di carattere archeologico; supporto alla realizzazione di attività didattiche e divulgative del patrimonio archeologico; redazione ed aggiornamento scientifico di testi per pannelli espositivi e cataloghi di mostre e musei di carattere archeologico.

2. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale di Istituto.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA
Sede di BOLOGNA

a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue — QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti specifici

I requisiti specifici per le figure professionali richiesti sono:

Storico dell'arte.

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di laurea vecchio ordinamento in Lettere con indirizzo storico-artistico o in beni culturali o in conservazione dei beni culturali con indirizzo storico-artistico o laurea magistrale in discipline storico-artistiche;
- Esperienza professionale di almeno cinque anni, di cui almeno due, anche non continuativi, relativi a incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni e fondazioni museali, nell'esecuzione di studi e ricerche storico artistiche specificamente destinate alla valorizzazione di musei, complessi monumentali e altri luoghi e istituti della cultura; curatela di mostre o collezioni museali; progettazione di attività educative e divulgative del patrimonio storico-artistico e di coinvolgimento delle comunità locali, con particolare attenzione ad un approccio inclusivo e accessibile; redazione di testi per pannelli espositivi e cataloghi di mostre e musei, con particolare attenzione ad un approccio inclusivo e accessibile; attività di documentazione e catalogazione di beni storico-artistici presenti nei depositi museali e loro riorganizzazione
- Diploma di specializzazione e/o Dottorato di ricerca in discipline attinenti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e/o in discipline storico-artistiche.

Restauratore dei beni culturali.

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

- Laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali - corso a ciclo unico di durata quinquennale - classe LMR/02, ai sensi del Decreto interministeriale 2 marzo 2011; oppure diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale in Restauro delle Accademie di Belle Arti - classe



DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Via delle Belle Arti, 56 - tel. 051/4209411

email: drm-ero@cultura.gov.it

PEC: drm-ero@pec.cultura.gov.it

C.F. 91378600372



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA
Sede di BOLOGNA

DASLQ01 ai sensi del Decreto interministeriale 30 dicembre 2010, n. 302; oppure diploma delle Scuole di alta formazione e di studio che operano presso l'Istituto superiore per la conservazione e il restauro e l'Opificio delle pietre dure; oppure altro titolo equipollente ai sensi del Decreto interministeriale 26 maggio 2009, n. 87; oppure riconoscimento della qualifica di restauratore ai sensi dell'articolo 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, e successive modificazioni; oppure iscrizione all'elenco dei Restauratori di beni culturali del MiC. E' richiesta la specializzazione nei settori 1 (materiali lapidei, musivi e derivati) e 2 (superfici decorate dell'architettura).

b) Esperienza professionale di almeno cinque anni, di cui almeno due, anche non continuativi, relativi a incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni e fondazioni museali, Università e con altri Enti pubblici o privati nell'esecuzione di interventi di restauro su beni culturali specificamente destinati alla valorizzazione di musei, complessi monumentali e altri luoghi e istituti della cultura, realizzazione di supporti dedicati e apparati integrativi per il consolidamento, la movimentazione, l'esposizione e la valorizzazione di opere frammentarie nell'ambito di esposizioni permanenti, temporanee, aree archeologiche o altri luoghi della cultura; realizzazione di attività didattiche e divulgative sul tema del restauro dei beni culturali - teoria, principi e tecniche.

Archeologo.

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea vecchio ordinamento in lettere con indirizzo archeologico o in Beni culturali in Conservazione dei beni culturali con indirizzo archeologico o Laurea magistrale in discipline archeologiche;
- b) Esperienza professionale di almeno cinque anni, di cui almeno due, anche non continuativi, relativi a incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni e fondazioni museali, con particolare riguardo all'esecuzione di indagini e ricerche archeologiche e di interventi di scavo archeologico, promossi dal MiC, dalle Università, e da altri Enti pubblici o privati, della valorizzazione di musei di carattere archeologico e aree/parchi archeologici; allestimento di mostre o collezioni museali di carattere archeologico; nella realizzazione di attività didattiche e divulgative del patrimonio archeologico; di redazione di testi per pannelli espositivi e cataloghi di mostre e musei di carattere archeologico;
- c) Diploma di specializzazione e/o Dottorato di ricerca in discipline attinenti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e/o in discipline archeologiche.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità agli schemi esemplificativi di cui al Modello A e al Modello B, devono essere indirizzati alla Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna ed inviati tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale (drm-ero@pec.cultura.gov.it), indicando nell'oggetto il seguente testo: **“Procedura comparativa pubblica per il conferimento di n. 5 incarichi di collaborazione ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.lgs.**



DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA
Via delle Belle Arti, 56 - tel. 051/4209411
email: drm-ero@cultura.gov.it
PEC: drm-ero@pec.cultura.gov.it
C.F. 91378600372



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA
Sede di BOLOGNA

165/2001 e ss.mm.ii”.

2. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.
3. Le domande di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui al Modello A ed il Modello B debitamente sottoscritto dal candidato e compilato in ogni sua parte, dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno 11/04/2023**.
4. Si precisa che tutta la documentazione deve essere trasmessa in un unico file in formato pdf a pena di esclusione.
5. La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta mediante firma digitale ovvero tramite firma autografa scansionata ed accompagnata dalla fotocopia/scansione di un documento di identità in corso di validità. Oltre al documento d'identità, il candidato dovrà allegare alla domanda il proprio curriculum vitae datato e sottoscritto — con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016 — con l'indicazione dei titoli di studio conseguiti e delle esperienze professionali maturate ritenute rilevanti ai fini della procedura;
6. Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. In ogni caso farà fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ufficio.
7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da errato indirizzo PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:
 - a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 3;
 - b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;
 - c) le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4;
 - d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

Art. 6

(Procedura valutativa)

1. La Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all' art. 4 del presente Avviso.
2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una apposita





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA
Sede di BOLOGNA

Commissione nominata dal Direttore della Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna, composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e la comunicazione a distanza.

3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature in due fasi, attribuendo un punteggio massimo complessivo di **100 punti**:

a) **FASE 1**

Per le domande presentate entro i termini stabiliti dal presente avviso, provvederà alla verifica del possesso da parte dei candidati dei requisiti di partecipazione e dei requisiti specifici di cui all'art. 3 del presente Avviso e per questi ultimi attribuirà a ciascun candidato un punteggio **massimo di 60 punti** secondo i criteri di cui al successivo art. 8.

La Commissione redige, per ogni profilo, una prima graduatoria contenente l'elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito.

b) **FASE 2**

Per la valutazione finale e sulla base delle risultanze della prima fase, sono invitati al colloquio individuale, attraverso convocazione via PEC, i candidati di ciascun profilo che abbiano raggiunto **un punteggio minimo pari a 30**.

I candidati ammessi a colloquio (se del caso anche in modalità telematica) saranno convocati tramite PEC e i nominativi degli stessi saranno pubblicati sul sito della DRM Emilia-Romagna <https://www.musei.emiliaromagna.beniculturali.it/>. I colloqui individuali si svolgeranno presso la sede dell'Amministrazione o in modalità telematica. Al colloquio sarà attribuito un punteggio **massimo di 40 punti**.

4. In caso di rinuncia e/o assenza ingiustificata da parte di uno dei candidati invitati al colloquio si può procedere allo scorrimento dell'elenco di merito invitando il/i candidato/i collocato/i nella/e posizioni successiva/e secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo. Si può comunque procedere al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al quadruplo delle posizioni richieste per lo specifico Codice.

5. La rinuncia e/o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilita del colloquio, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

6. Al termine del colloquio la Commissione stila, per ogni profilo, la rispettiva graduatoria finale, sommando i punteggi delle due fasi. La "graduatoria finale" è predisposta dalla Commissione secondo l'ordine di merito e contiene:

- i "vincitori" (coloro che, avendo superato le due fasi) sono in numero pari alle posizioni richieste dall'Avviso),
- gli "idonei" (coloro che, avendo superato le due fasi), rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria),
- i restanti candidati che hanno superato la fase 1 e non espletato la fase 2 e che, mediante scorrimento delle graduatorie, potranno essere eventualmente chiamati a colloquio qualora esaurito il numero di vincitori e degli idonei.

7. Nel caso in cui il numero di candidati che ha superato entrambe le fasi sia inferiore alle posizioni





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA
Sede di BOLOGNA

richieste, la Commissione può procedere allo scorrimento dell'elenco di cui al comma 6 del presente articolo con ulteriori colloqui di cui alla fase due.

8. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di ex aequo, verrà data priorità al candidato più giovane di età.

9. Il Direttore della Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.

10. Il provvedimento contenente la "graduatoria finale" è pubblicato sul sito della Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna nella sezione Amministrazione Trasparente, alla sottosezione Avvisi e selezioni <https://musei.emiliaromagna.beniculturali.it/attivita/avvisi-e-selezioni>, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La medesima "graduatoria finale" avrà una durata di 18 mesi dalla data della pubblicazione.

11. La Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna per i vincitori, procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel curriculum vitae dei vincitori. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

12. Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo la DRM Emilia-Romagna al conferimento degli incarichi e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito istituzionale della Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

13. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte del Ministero.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione ha durata dal 03/05/2023 e fino al 31/12/2023, prorogabile, previa comunicazione dell'Amministrazione, da inviarsi al professionista a mezzo PEC, al solo fine di completare gli obiettivi operativi del progetto di cui all'articolo 2 e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

2. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del professionista. In detta ipotesi, La Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 30 giorni.

3. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.

4. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.

Art. 8.

(Criteri di valutazione)

1. La Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna individuerà i soggetti a cui conferire l'incarico mediante procedura di selezione sulla base dei seguenti criteri:



DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Via delle Belle Arti, 56 - tel. 051/4209411

email: drm-ero@cultura.gov.it

PEC: drm-ero@pec.cultura.gov.it

C.F. 91378600372



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA
Sede di BOLOGNA

I. Storico dell'Arte.

a) Valutazione dei titoli di studio in relazione al profilo professionale:

Criterio	Punti (max 25)
Dottorato di ricerca in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	7
Diploma di specializzazione post lauream in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	6
Master di II livello biennale in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	4
Master di II livello annuale in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	2
Master di I livello in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	1
Titolo richiesto alla lettera a) dell'art. 3, in base alla votazione conseguita, come di seguito specificato: - 110 e Lode: 5 punti - da 108 a 110: 4 punti - da 105 a 107: 3 punti - da 100 a 104: 2 punti - fino a 99: 1 punto	fino a 5

b) Esperienza professionale e altri requisiti, con particolare riferimento a:

Criterio	Punti (max 35)
Anni di esperienza professionale attinenti alla figura professionale per cui si presenta domanda	fino a 15
Esperienze maturate in collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni, attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	fino a 15
Altre esperienze professionali e/o di ricerca attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda. Esperienza in educazione museale e mediazione del patrimonio culturale, progetti di accessibilità culturale ed inclusione sociale.	fino a 5





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA
Sede di BOLOGNA

II. Restauratore dei beni culturali.

a) Valutazione dei titoli di studio in relazione all'attinenza con il profilo professionale

Criterio	Punti (max 25)
Dottorato di ricerca in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	7
Diploma di specializzazione post lauream in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	6
Master di II livello biennale in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	4
Master di II livello annuale in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	2
Master di I livello in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	1
Titolo richiesto alla lettera a) dell'art. 3, in base alla votazione conseguita, come di seguito specificato: - 110 e Lode: 5 punti - da 108 a 110: 4 punti - da 105 a 107: 3 punti - da 100 a 104: 2 punti - fino a 99: 1 punti	fino a 5

b) Esperienza professionale e altri requisiti, con particolare riferimento a:

Criterio	Punti (max 35)
Anni di esperienza professionale attinenti alla figura professionale per cui si presenta domanda	fino a 15
Esperienze maturate in collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni, attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	fino a 15
Altre esperienze professionali e/o di ricerca attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda.	fino a 5





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA
Sede di BOLOGNA

III. Archeologo

a) Valutazione dei titoli di studio in relazione all'attinenza con il profilo professionale

Critério	Punti (max 25)
Dottorato di ricerca in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	7
Diploma di specializzazione post lauream in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	6
Master di II livello biennale in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	4
Master di II livello annuale in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	2
Master di I livello in discipline attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	1
Titolo richiesto alla lettera a) dell'art. 3, in base alla votazione conseguita, come di seguito specificato: - 110 e Lode: 5 punti - da 108 a 110: 4 punti - da 105 a 107: 3 punti - da 100 a 104: 2 punti - fino a 99: 1 punti	fino a 5

b) Esperienza professionale e altri requisiti, con particolare riferimento a:

Critério	Punti (max 35)
Anni di esperienza professionale attinenti alla figura professionale per cui si presenta domanda	fino a 15
Esperienze maturate in collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni, attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	fino a 15
Altre esperienze professionali e/o di ricerca attinenti alla figura professionale per cui si presenta la domanda	fino a 5





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA
Sede di BOLOGNA

Art. 9

(Sede di svolgimento dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione è svolto presso la Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna, sita in Via delle Belle Arti 56 40126 Bologna nonché presso le sedi in consegna alla Direzione stessa.

Art. 10

(Compenso)

1. Il compenso professionale è pari ad **euro 21.333,34 (ventunomilatrecentotrentatré/34)** al netto degli oneri previdenziali ed accessori di legge, nonché l'IVA (se dovuti) per 8 mesi a partire dal 03/05/2023 e fino al 31/12/2023.
2. Fermo restando il termine finale del 31/12/2023, nel caso in cui la data della decorrenza del contratto fosse successiva al 03/05/2023, il compenso professionale verrà rimodulato in base all'effettiva durata del contratto.
3. Sono a carico del collaboratore ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.
4. Il compenso è erogato, compatibilmente con la disponibilità di cassa, successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica del Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA, al momento della stipulazione del contratto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.
2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 12

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Sofia Angrisani ex art. 5 e ss della L n. 241/1990.

Art.13

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale della Direzione Regionale





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA
Sede di BOLOGNA

Musei Emilia-Romagna

3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.
4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

IL DIRETTORE REGIONALE

(arch. Giorgio Cozzolino)

firmato digitalmente



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Via delle Belle Arti, 56 - tel. 051/4209411

email: drm-ero@cultura.gov.it

PEC: drm-ero@pec.cultura.gov.it

C.F. 91378600372